



MATRICOLA EDIFICIO
MUNICIPIO	II
ARCHIVIO CONSERVATORIA	POS. 1030
CATASTO	foglio part.
TIPO DI SCUOLA	scuola Elementare
DENOMINAZIONE ATTUALE	16° Circolo Trilussa
DENOMINAZIONE ORIGINALE.	16° Circolo Trilussa
UBICAZIONE	via Anagni n. 48
TITOLO DI PROVENIENZA	1932, atto di vendita del terreno
PROGETTISTI	arch. Ricciardi, arch. Giuseppe Tomadini
REALIZZAZIONE	progetto 1965, consegna scuola 1967
TECNICA COSTRUTTIVA	struttura in cemento armato
SUPERFICIE TOTALE LOTTO	mq
SUPERFICIE COPERTA	mq
VALORE INVENT. STORICO	



A) LA STORIA DELL'EDIFICIO

1 - CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

2 - CRONOLOGIA PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI

B) LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

1 - DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA

2 CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI

C) LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2005)

1 - RILIEVO FOTOGRAFICO

2 - STATO DI CONSERVAZIONE

3 - VALUTAZIONE SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI

D) LE QUALITA'

1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI

2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA

Ⓐ LA STORIA DELL'EDIFICIO

A1 – CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

Il complesso scolastico è stato ultimato nel 1967. L'edificio non ha relazioni urbane significative: non le intesse né con il tessuto urbano denso, costituito da palazzine, né con la strada su cui ha l'accesso, via Anagni, né infine con l'area verde che gli ruota intorno e che rimane ad una quota notevolmente più alta. Si posiziona in modo libero in fondo ad un lungo lotto di forma irregolare, un vaso, dal perimetro definito da ripide scarpate, nel quale, con affaccio verso strada, si trova anche la scuola media Toniolo.

La planimetria dell'edificio si fonda su un gioco di rettangoli e quadrati che si articolano su diversi livelli, determinando complessa la volumetria in cui è leggibile l'organizzazione per unità funzionali e l'emergente corpo della palestra. La rigorosa geometria dell'edificio si relaziona per contrasto con la curva morbida del perimetro dell'invaso, formando una serie di cortili esterni.

E' un organismo architettonico improntato a una forte leggibilità, che porta in prospetto l'articolazione degli spazi interni così che gli ambiti distributivi e quelli comuni hanno una copertura piana mentre le aule e la palestra a tetto a unica falda.

Ha tre ingressi, uno principale che dà sull'atrio della scuola, uno secondario che affaccia su una piccola corte giardino, e un ingresso separato per la palestra. Due sono i corpi scala che partono dall'atrio di ingresso e servono le due unità funzionali.

Gli ambienti ad uso collettivo sono caratterizzati e differenziati, mentre i corridoi e i disimpegno sono ridotti al minimo.

Le unità funzionali sono quattro, due poste al piano terra e due al secondo piano. Sono costituite da sei aule che aprono su un ampio spazio comune di forma rettangolare, su cui danno anche i servizi. Lo spazio comune è arioso e luminoso: una finestra a nastro corre su tutto il lato libero. Le aule sono di forma quadrata, delle dimensioni di m 6,00 X m 6,00, ben illuminate da finestre a nastro che corrono sul lato sinistro rispetto all'ingresso.

La palestra è un corpo a se stante, discostato da quello delle unità funzionali, e raggiungibile attraverso un corpo basso dove trovano spazio gli uffici.

All'orientamento è data particolare attenzione: le aule aprono per la maggior parte a sud, e alcune ad est, gli spazi comuni tutti a ovest, mentre il fronte nord è pressoché cieco.

Il prospetto segue l'articolazione interna e rende leggibile la tessitura strutturale attraverso un gioco di riquadri formati da un paramento di mattoni.

Tutto intorno all'edificio ruota un giardino disegnato con aiuole e attrezzato con pensiline, sul fronte principale si trovano invece tre campi sportivi attrezzati.



1965, progetto, pianta piano copertura

A LA STORIA DELL'EDIFICIO

A2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

L'area di proprietà comunale su cui insistono l'istituto tecnico IPSIA Europa, l'asilo nido Anagni, la scuola Media Toniolo e la scuola Elementare Trilussa, deriva dalla demolizione di un complesso di edifici pubblici costruiti nel 1938 a servizio della Borgata Gordiani. Erano un asilo per l'infanzia, una scuola Elementare, una casa della G.I.L con palestra, campi sportivi e piscina e un'area agricola coltivata a orto con concimaia. Tutti gli edifici sono stati demoliti negli anni 60, in seguito alla demolizione delle casette della borgata Gordiani avvenute già qualche anno prima.

Il piano regolatore di Roma del 1962 prevedeva in quest'area la realizzazione del Sistema Direzionale Orientale.

1932, 5 febbraio; verbale misurazione area, mq. 252.448,58

1932, 8 marzo; verbale di anticipazione consegna aree "borgata Gordiani"

1932, 24 agosto; atto di vendita del terreno in favore del Governatorato di Roma da parte dei Sig.ri Luigi Tarsi e Vittorio Palmeri

1935, 26 aprile; verbale di consegna del Governatorato di Roma all'Istituto per le case popolari di casette site nella borgata Gordiani

1938-39; costruzione di una casa della G.I.L., una palestra, una piscina, una casa per bambini, un edificio scolastico

1965, 2 novembre; redazione progetto ad opera Ripartizione IX Edilizia Scolastica, arch. Giuseppe Tomadini

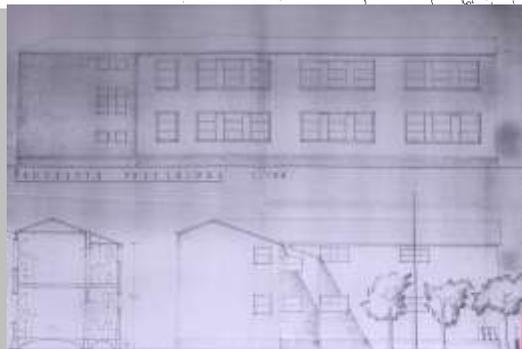
1967, 6 settembre; verbale di consegna della scuola.

FONTI

Archivio della Conservatoria Pos. 1030



1935, le casette della borgata Gordiani



1938, scuola elementare



1938, complesso di edifici pubblici della borgata Gordiani



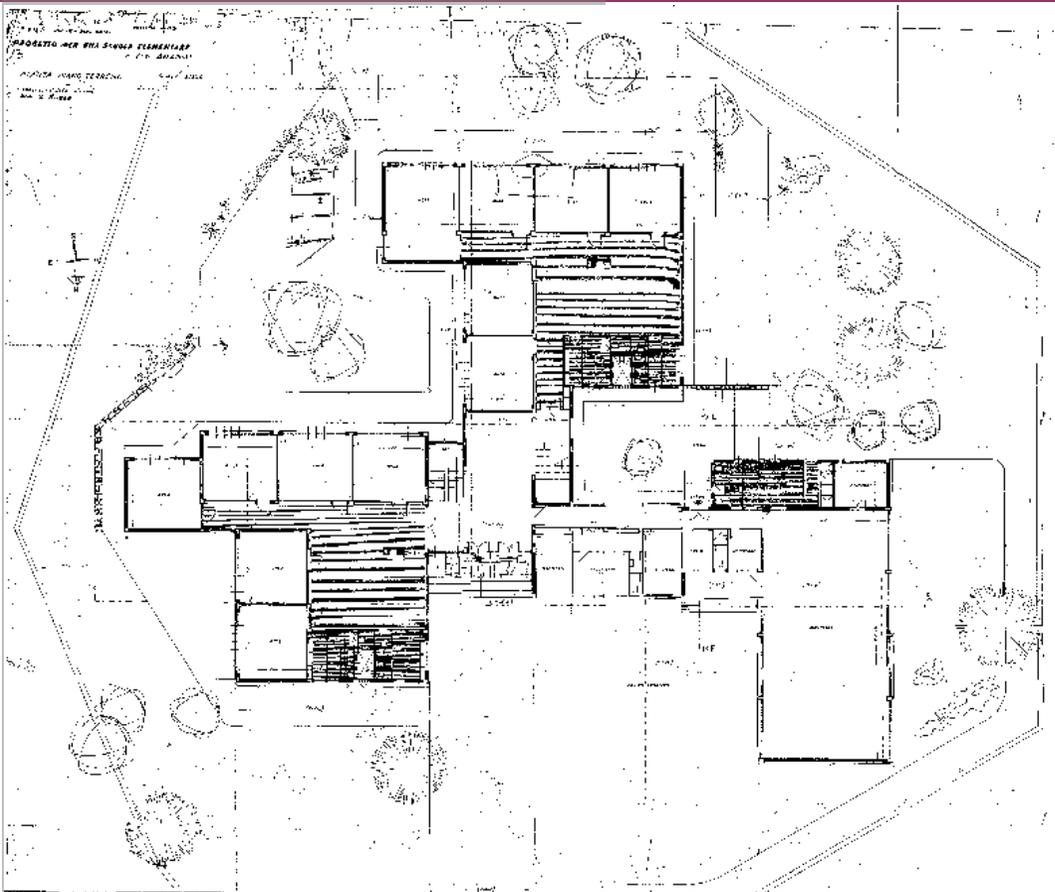
Tavola del II PEEP di Roma, allegata al USPR Documenti 12



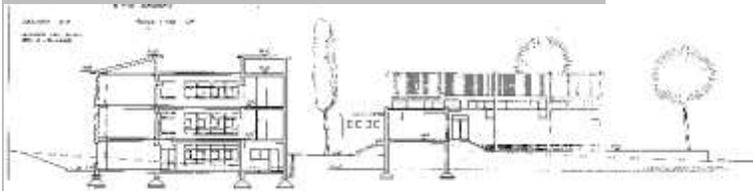
Pianta di Roma del 1960 tratto da I. Insolera, Roma Moderna

B

LO STATO ATTUALE: CARATTERISTICHE E DATI GENERALI



1965, progetto, pianta piano terra



1965, progetto, sezione aule

B1 – DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA

E' un edificio scolastico la cui pianta è organizzata per unità funzionali, costituite ognuna da sei aule e uno spazio collettivo su cui affaccia anche un gruppo di servizi. Le unità in tutto sono quattro, due per piano. Ha tre ingressi, uno principale, uno verso il giardino e uno per la palestra. Una unità funzionale al piano terra è usata dalla scuola Materna, mentre le altre dalla scuola Elementare.

Ha tre diversi campi sportivi all'aperto e un giardino che ruota intorno all'edificio.

SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO:

mq

SUPERFICIE COPERTA:

mq

SPAZI COPERTI

Piano seminterrato: n. 1 aula (laboratorio ceramica), cucina, refettorio, dispensa, spogliatoio e servizi personale, bagni, centrale termica, appartamento del custode (utilizzato dal un consultorio familiare), deposito.

Piano terra: atrio principale con 2 scale, n. 2 unità funzionali per un totale di 12 aule con due spazi comuni e due gruppi servizi, segreteria con 3 uffici e un bagno, ambulatorio con servizi, archivio, palestra con spogliatoi e deposito.

Piano primo: n.2 unità funzionali con un totale di n. 12 aule, con due spazi comuni, due gruppi servizi e nello spazio di relazione tra le due unità è stato ricavato un teatro.

SUPERFICIE SCOPERTA TOTALE:

mq

SPAZI SCOPERTI:

Tre campi sportivi e giardino

PIANI FUORI TERRA :

n.2(+ 1 interrati)

CORPI SCALA:

n.2

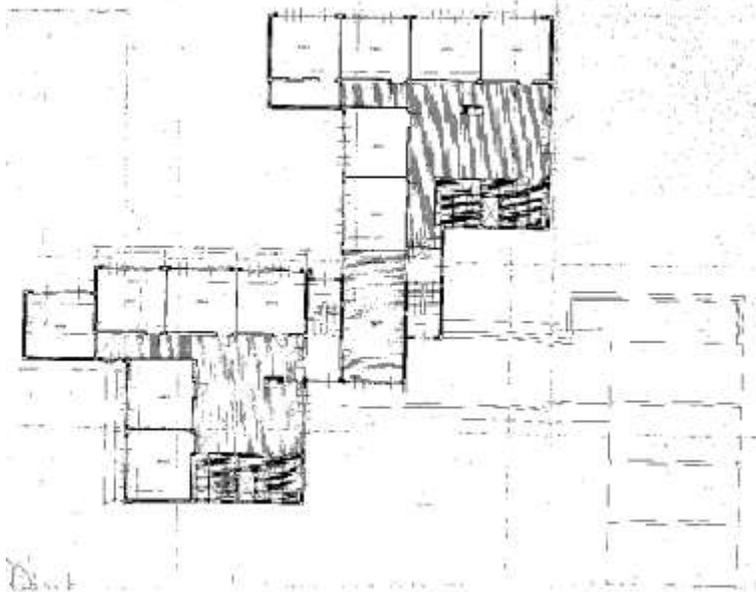
ALTEZZA MEDIA LOCALI:

m.3,00

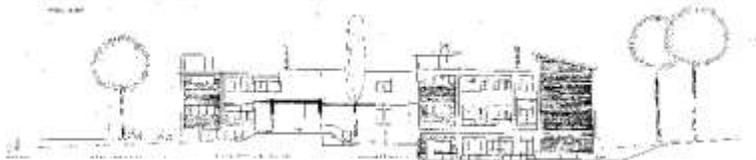
B LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI



1965, progetto, prospetto nord



1965, progetto, pianta piano primo



1965, progetto, prospetto est



B2 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI

Strutture di fondazione: plinti in cemento armato

Strutture portanti verticali: cemento armato

Coperture: piana non praticabile e a tetto a una falda

Tamponature: in mattoni forati

Scale: cemento armato

Tramezzature: in laterizio

Finiture esterne: intonaco, riquadri di mattoni a faccia vista, basamento in travertino

Serramenti esterni: in alluminio con davanzali o soglie in travertino, finestra a doppia anta, finestra a doppia anta con soprauce apribile, ad unica anta fissa con soprauce apribile nell'atrio, a vasistas nella palestra, ad anta unica nei servizi, a tre ante negli spazi distributivi, porte finestre a doppia anta con soprauce chiuso

Finiture interne :

Atrio: pavimento in marmo, rivestimento in marmo alle pareti h. m. 1.50, tinteggiatura lavabile.

Scala: pedata, sottogrado e zoccolatura sono rivestiti in marmo, rivestimento in marmo h. 1.50, ringhiera in metallo e corrimano in legno, tinteggiatura lavabile.

Spazi comuni: pavimenti in marmette, tinteggiatura lavabile, zoccolatura in marmo

Aule: pavimento in marmette, tinteggiatura lavabile

Uffici: pavimento in linoleum, tinteggiatura lavabile

Palestra: pavimento in linoleum, tinteggiatura lavabile

Spogliatoi: pavimento in gres, tinteggiatura lavabile

Refettorio: pavimento in linoleum, tinteggiatura lavabile, controsoffitto in cartongesso

Cucina: pavimento in gres, piastrelle alle pareti h. m. 2.20

Servizi igienici: pavimenti in gres, piastrelle alle pareti h. m. 2.20

Serramenti interni: porte in legno tamburato, soprauce apribile; porte in ferro; porte tagliafuoco; vetrate interne con infissi in alluminio.

Sistemi illuminanti: neon

Dotazione di impianti: idrico, elettrico, gas, telefonico, riscaldamento centralizzato, acqua calda, citofonico, antenna TV

C1 - RILIEVO FOTOGRAFICO



C1 - RILIEVO FOTOGRAFICO



© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2006)

**C2 - STATO DI CONSERVAZIONE**

L'edificio è complessivamente in ottimo stato di conservazione.

Attualmente sono in corso i lavori di ristrutturazione della pavimentazione dei campi sportivi esterni.

Finiture esterne

Intonaci: in ottimo stato

Tinteggiature: in buono stato

Rivestimenti: in buono stato

Serramenti esterni: in buono stato

Serramenti esterni: in buono stato

Servizi igienici

I servizi igienici sono stati ristrutturati recentemente.

Il refettorio della scuola e le cucine sono state ristrutturate recentemente, 2004.

Finiture interne

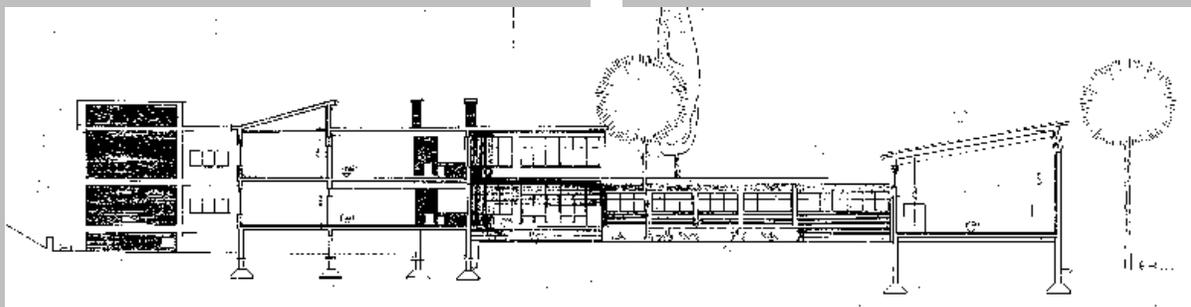
Scale: in ottimo stato

Pavimenti: in ottimo stato

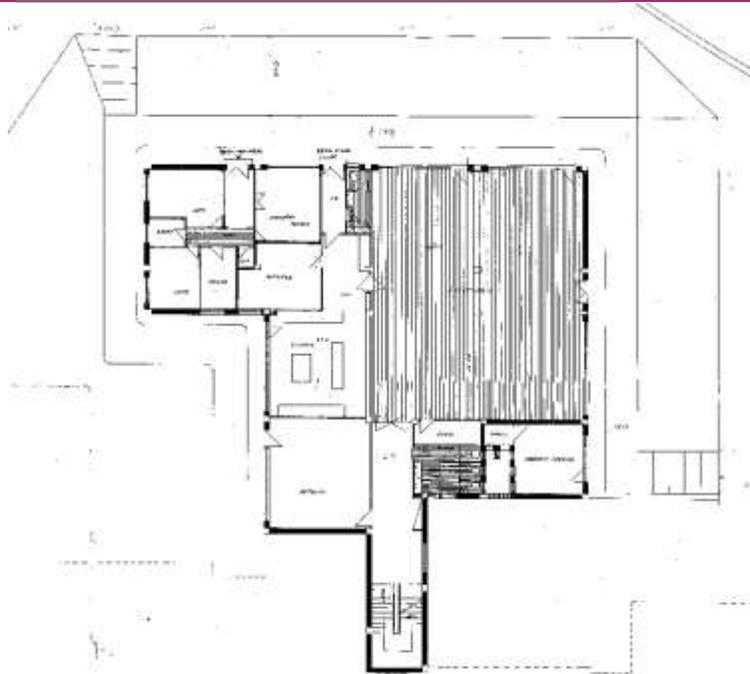
Intonaci: in ottimo stato

Serramenti interni: in buono stato

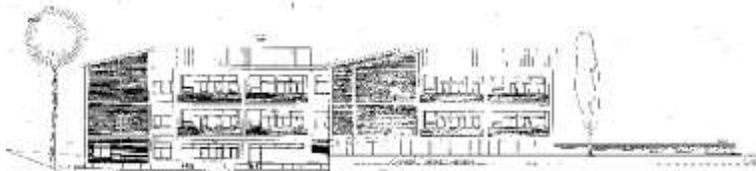
Soffitti: in buono stato



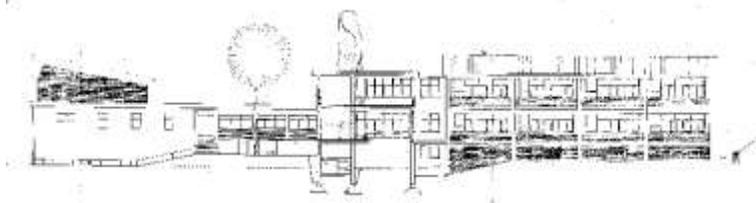
1965, progetto, sezione palestra



1965, progetto, pianta seminterrato



1965, progetto, prospetto ovest



1965, progetto, prospetto nord



C3 - VALUTAZIONI SULLE TRASFORMAZIONI AVVENUTE, E SUGLI USI ATTUALI

L'edificio non presenta trasformazioni rilevanti sul piano distributivo. L'unica trasformazione riguarda gli infissi esterni, quelli originali in ferro finestra sono stati tutti sostituiti con infissi in alluminio.

La scuola non è stata adeguata alle norme per il superamento delle barriere architettoniche. L'accesso al piano primo non è garantito.

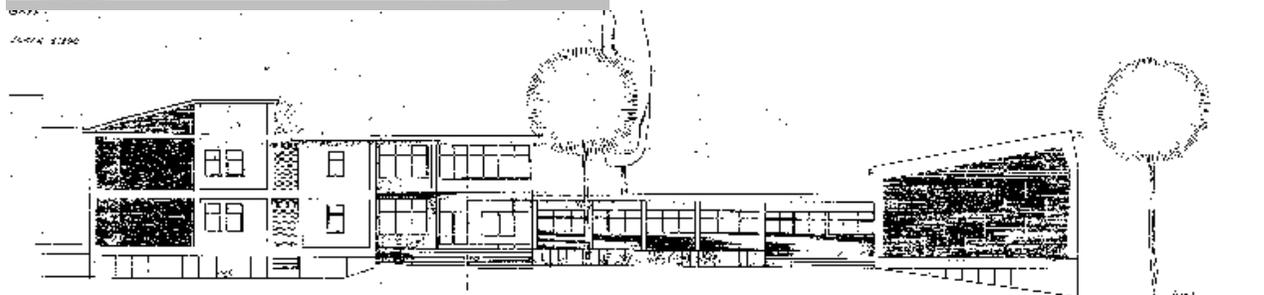
Le aule per la didattica sono per lo più di forma quadrata, circa m 6,00 X m 6,00, con una ottima illuminazione naturale proveniente da ben quattro finestre a doppia anta e godono di una buona esposizione solare essendo orientate o a sud o a est. Anche il piano seminterrato gode, nonostante si trovi al di sotto del piano stradale, di una buona illuminazione in quanto prospetta su un ampio cortile.

Gli ambiti distributivi, corridoi e scale, sono ampi, ben illuminati ed agevoli.

Il giardino è uno spazio molto ampio e ruota tutto intorno l'edificio. Il confine è determinato da una ripida scarpata che contiene il terreno di un'area non ancora edificata. Lo spazio aperto è organizzato con aiuole e percorsi pavimentati. Le aiuole poste a sud sono utilizzate per attività sperimentali, come orti. Due sono gli spazi strutturati, una corte a est attrezzata con pensiline e un'altra più piccola a ovest con una piccola fontana. Sul fronte principale infine ci sono tre campi sportivi.



D LE QUALITA'



1965, progetto, prospetto sud

D1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI

E' un complesso scolastico che affaccia su un tessuto edilizio molto denso costituito prevalentemente da palazzine, e data la sua posizione alle spalle della scuola Toniolo, non intesse con esse nessun rapporto. L'impostazione volumetrica e tipologica, con la grande articolazione sia in alzato che in pianta marca subito la differenza rispetto al contesto. E' un edificio che come quelli costruiti a Roma nello stesso periodo, è caratterizzato dalla coerenza e leggibilità tra la tecnica costruttiva e quella compositiva, così che l'uso del cemento armato si sposa con le finestre a nastro e i riquadri di mattoni a faccia vista. Sul piano tipologico fa propri i dettami derivati da una nuova concezione in tema di edilizia scolastica che si concilia con una didattica rinnovata. Lavora per unità didattiche costituite da sei aule che affacciano su un ampio spazio comune per le attività collettive. Spazi che sono mantenuti e vivacemente decorati attraverso cartelloni appesi alle pareti che mostrano il prodotto delle attività. Le aule sono impostate su uno spartito quadrato, con una superficie intorno ai 36 metri quadrati.

Particolare rilievo acquista lo spazio esterno attrezzato come laboratorio didattico, con le aiuole trasformate in veri e propri orti. L'iniziativa è ancora più apprezzabile in quanto è portata avanti con la collaborazione di un gruppo di anziani del quartiere che aiutano gli alunni a coltivare questi piccoli spazi. Inoltre nell'area aperta trovano spazio ben tre campetti sportivi, usati anche dalla scuola media Toniolo.